

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

**“CATTANEO - DELEDDA” MODENA**

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: [morc08000g@istruzione.it](mailto:morc08000g@istruzione.it)

pec: [morc08000g@pec.istruzione.it](mailto:morc08000g@pec.istruzione.it)

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

# ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## CLASSE 5<sup>^</sup> F

### Indirizzo PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

### A.S. 2018-2019

## INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	3
Percorsi Formativi	pag.	3
2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	pag.	4
Legalità-Live	pag.	5
Sport Insieme	pag.	6
Salute (Melanoma)	pag.	7
3. PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)	pag.	7
PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) d'istituto	pag.	7
PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) d'indirizzo	pag.	9
4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag.	14
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	14
Notizie di rilievo	pag.	14
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	16
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	17
Attività di recupero	pag.	18
Attività extracurricolari approvati dal CdC	pag.	18
Argomenti interdisciplinari	pag.	18
5. PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag.	19
Lingua e letteratura italiana	pag.	19
Storia	pag.	21
Matematica	pag.	23
Lingua straniera inglese	pag.	26
Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento	pag.	28
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	pag.	32
Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume	pag.	34
Potenziamento di Storia dell'Arte	pag.	40
Tecniche di distribuzione e marketing	pag.	44
Scienze motorie	pag.	46
Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	48
6. SCHEDE RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ISTITUTO	pag.	51
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag.	57
Griglia di valutazione della prima prova scritta	pag.	57
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag.	61
8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	63

## 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

### **Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto**

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo-Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale che alle esigenze della società sempre più mutevole e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro istituto intende essere un ambiente di apprendimento funzionale all'attività educativa che accolga gli studenti nel rispetto delle singole diversità, riduca la dispersione scolastica e realizzi una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, simulazioni d'impresa e Percorsi per lo Sviluppo di Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL), al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e di sviluppare adeguate competenze professionali.

Quindi è fondamentale collaborare attivamente con famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema virtuoso di reciproco riconoscimento.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani

### **Percorsi Formativi**

#### Indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali"

L'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali" attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche di indirizzo.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un plafond di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, sono piegate dall'Istituto in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso metodologie operative e laboratoriali, che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

Inoltre, sulla base delle autonome scelte del consiglio di classe, saranno realizzate esperienze ed attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive accesso al lavoro e/o al prosieguo degli studi.

#### Indirizzo “Servizi commerciali”

L'indirizzo “Servizi Commerciali” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

All'interno del profilo professionale di riferimento si tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

#### Indirizzo “Servizi socio-sanitari”

L'indirizzo “Servizi Socio-sanitari” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree del settore di riferimento. che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di ASL, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

## 2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Lo sviluppo della società moderna e dell'attuale mondo del lavoro richiedono che la scuola pianifichi in modo strategico lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza,

migliorando l'ambiente di apprendimento e favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola-comunità. Per raggiungere tali obiettivi riteniamo fondamentale la collaborazione con le famiglie, che saranno coinvolte nel processo educativo, e con gli studenti. Infatti da alcuni anni il nostro Istituto si avvale della peer education come strategia educativa, sia in collaborazione con enti esterni che attingendo a risorse interne. Questo strumento ci ha consentito di formare ragazzi come “agenti di socializzazione” che favoriscono la prevenzione di comportamenti a rischio, l’inclusione sociale, il rapporto con le istituzioni e l’esercizio della cittadinanza attiva in una prospettiva di partecipazione.

Il nostro istituto fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica-funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dell'ASL.

### **Legalità-live**

Il progetto è strutturale e intende sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva e democratica, ispirati sia alle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria che al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale.

#### Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

1. consolidare il possesso di competenze trasversali orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune;
2. favorire l’identità degli allievi perché acquisiscano atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all’organizzazione democratica e civile della società;
3. promuovere la cultura del sociale, privilegiando modalità comunicative non violente, anche sul web;
4. prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stesso, con gli altri, con l’ambiente;
5. realizzare un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni, passando da una logica di sistemi chiusi.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

1. rispettare le regole;
2. saper ascoltare;
3. acquisire ed interpretare informazioni;
4. imparare a collaborare e partecipare;
5. acquisire ed interpretare informazioni;
6. sviluppare il senso critico (consapevolezza).

Il progetto nelle classi quinte durante l’a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell’A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

<b>Classi</b>	<b>Attività affrontata</b>
5 <sup>A</sup> – 5 <sup>B</sup> – 5 <sup>M</sup> – 5 <sup>N</sup>	Liberi di scegliere
5 <sup>C</sup> – 5 <sup>Q</sup> – 5 <sup>OSS</sup>	Noi cittadini d’Europa
5 <sup>F</sup> – 5 <sup>H</sup> – 5 <sup>T</sup>	E-commerce e contraffazione
5 <sup>L</sup>	V.E.T.
5 <sup>P</sup>	Incontro sulla prevenzione all’uso delle sostanze stupefacenti

### **Sport insieme**

Il progetto è strutturale e propone agli studenti la partecipazione ad iniziative, manifestazioni motorie e sportive nella consapevolezza del fondamentale ruolo educativo e formativo dell’attività fisica, del gioco e dello sport.

L’obiettivo generale è quello di promuovere la pratica delle attività motorie e sportive per sviluppare competenze per la vita (life skill) riferite alla conoscenza e corretta gestione del proprio corpo, al rispetto delle “regole del gioco”, al fair-play ed allo sviluppo della consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile, dell’integrazione e dell’inclusione.

Per lo svolgimento del progetto sono state organizzate attività motorie e sportive specifiche e si è partecipato ad eventi e manifestazioni proposte da Enti ed Associazioni con finalità educative e formative. Alcune attività si sono svolte grazie alla presenza di esperti esterni.

Le attività svolte e programmate durante l’anno sono state:

- corsa campestre d’istituto;
- progetto “born to fight” in collaborazione con l’associazione “il cassetto dei sogni”;
- manifestazione podistica “run 5.30”;
- avviamento al beach-volley;
- avviamento al movimento ritmico con musica;
- avviamento al baseball;
- progetto aci “guidatori in erba alla prova” per la prevenzione e la sicurezza stradale;
- progetto alimentazione.

### Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- apprendimento e /o consolidamento di esperienze motorie;
- sviluppare il rispetto delle “regole del gioco”;
- inclusione alunni con disabilità;
- prevenzione situazioni di disagio;
- conoscenza e la corretta alimentazione;
- sviluppare sani stili di vita;
- sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri;
- sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- rispettare le regole, relazionarsi e collaborare in vari contesti;
- saper ascoltare, saper gestire le relazioni interpersonali;
- imparare a gestire le emozioni e lo stress;
- acquisire ed interpretare informazioni;
- sviluppare il senso critico;

- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere i problemi e superare le difficoltà tramite strategie personalizzate

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'as 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

<b>Classi</b>	<b>Attività affrontata</b>
Alcuni alunni di tutte le classi	Corsa campestre d'Istituto
Alcuni alunni di tutte le classi	Manifestazione podistica "Run 5.30"
Alcuni alunni di tutte le classi	Avviamento al beach-volley
Alcuni alunni di tutte le classi tranne 5^A e 5^M	Avviamento al movimento ritmico con musica

### **Salute (Melanoma)**

Il progetto è strutturale e propone, tramite l'ANT (Associazione Nazionale Tumori), di svolgere attività di prevenzione attraverso momenti di informazione e visite dermatologiche agli studenti. L'obiettivo è portare i ragazzi alla conoscenza della patologia e all'impegno personale per mettere in atto piccoli ma indispensabili accorgimenti per evitare il tumore e sottoporsi a test diagnostici preventivi ,quando cioè ci si sente sani, per una diagnosi tempestiva.

Il progetto si rivolge in prevalenza agli studenti delle classi quarte e quinte con un momento di informazione che coinvolge tutte le classi inserite nel progetto, della durata di un'ora, e con visite ai Nei che vengono effettuate presso la Scuola in uno spazio appositamente messo a disposizione (infermeria).

#### Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- Controllare la propria salute;
- Evitare comportamenti scorretti per la salute;
- Mettere in atto azioni di prevenzione per la salute.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Agire in modo autonomo e responsabile;

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'as 2018/19 sono state tutte coinvolte nell'attività.

### 3. PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

#### **PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) d'istituto**

PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), quale metodologia didattica attiva, rappresenta per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curricolo di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dall'alternanza che consente di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità del PCTO sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;

- la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

#### Obiettivi del PCTO d'istituto:

- realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

#### Modalità organizzative del PCTO:

Il PCTO ha visto, per il triennio 2016/2019, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione del PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio (pubbliche e private).

A ciascun studente è stato offerto il seguente PCTO:

- formazione relativa alla realtà produttiva del territorio;
- preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- tirocinio formativo

#### Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.



Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici assidui e, ove possibile, con visita diretta.

Verifica e valutazione del PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale del PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale di PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le seguenti modalità:

<b>Indirizzo</b>	<b>Prodotto Finale</b>
Produzioni Tessili Sartoriali	Portfolio + Prodotto Finale
Servizi Commerciali	Powerpoint + Business Plan
Servizi Socio-Sanitari	Powerpoint + Analisi tecnica di un'esperienza vissuta

Ogni studente potrà decidere di sostituire il Powerpoint o il Portfolio con qualsiasi altro strumento multimediale ritenga più adeguato ad illustrare il proprio PCTO.

**Il PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) d'indirizzo**

Il PCTO dell'istituto durante il triennio ha visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

<b>AMBITO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>PERIODO</b>	<b>ORE</b>
<b>3^ ANNO – 2016/2017</b>			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Gennaio	12
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Febbraio/Aprile	120
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Marzo/Maggio	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
<b>4^ ANNO – 2017/2018</b>			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali, mostre, uscite didattiche, viaggi d'istruzione	Dicembre/Gennaio	4
	Laboratorio di madrelingua inglese	Novembre/Gennaio	10
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS	Febbraio	2
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Aprile/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Maggio/Settembre	160
	Laboratorio di Intrapresa Formativa (MadeinSchool): <i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i> - Realizzazione costumi per l'opera "L'impresario in angustie" di Domenico Cimarosa (Partner Liceo Musicale Carlo Sigonio) - Street.Art.Bag (Partner Comune di Soliera) - "La Maglietta del Tifoso" (partner Modena Volley, CNA e Randstad) - Grace D (Partner Istituto d'Arte Venturi)	Novembre/Giugno	84
	Partecipazione attiva alla Fiera Play (per eccellenze)	Maggio/Settembre	4
	Relazione di Stage	Maggio/Settembre	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
<b>5^ ANNO – 2018/2019</b>			

Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali, mostre, uscite didattiche, viaggi d'istruzione	Ottobre/Dicembre	4
	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Gennaio/Maggio	10
	Laboratorio di Prototopia	Marzo/Giugno	14
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Ottobre/Maggio	6
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLSD	Gennaio/Maggio	5
Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio su colloquio motivazionale e di lavoro	Aprile/Maggio	4
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +)	Novembre/Gennaio	120
	Laboratorio di Intrapresa Formativa – MadeinSchool: <i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i> - Concorso “Fashion Talent Award” (Partner Fashion Research Italy) - Concorso “Dal marker al prototipo – L’Impero Galattico e le luxury car” (Partner Maison M/Studio System) - Progetto “GRACE D: Progettazione e realizzazione di una collezione di moda” (Partner MICHAmadeinItaly di Micaela Coscia e finanziato dalla Camera di Commercio di Modena) - Laboratorio di moda, arte design e cultura	Novembre/Giugno	113

	visiva (Potenziamento di Storia dell'Arte)		
	Partecipazione attiva alla Fiera Play (per eccellenze)	Ottobre/Maggio	4
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Novembre/Maggio	2

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
<b>PRE-STAGE</b>		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico</li> <li>▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti</li> <li>▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presentazione del percorso di stage</li> </ul>
<b>STAGE</b>		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p><b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere le caratteristiche relative alla specifica figura professionale di inserimento</li> <li>▪ Conoscere l'organizzazione del lavoro del reparto e dell'azienda</li> <li>▪ Conoscere e saper utilizzare le strumentazioni specifiche</li> <li>▪ Conoscere i criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale</li> <li>▪ Conoscere e saper applicare tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale</li> <li>▪ Conoscere e saper utilizzare tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili</li> <li>▪ Conoscere i cicli di lavorazione di un</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affiancamento di uno specifico tutor</li> <li>▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento</li> </ul>

	<p>prodotto e delle singole macchine</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper realizzare un cartamodello applicando le tecniche di trasformazione e sviluppo taglie</li> <li>▪ Conoscere e saper eseguire le operazioni di stesura, piazzamento e taglio artigianale/industriale</li> <li>▪ Confezionare un prodotto e/o campionature e riconoscere i materiali nelle occasioni di utilizzo</li> <li>▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio</li> <li>▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche</li> </ul> <p><b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto</li> <li>▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo</li> <li>▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale</li> <li>▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere</li> <li>▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo</li> </ul>	
<b>POST-STAGE (FEEDBACK)</b>		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda</li> <li>▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta</li> <li>▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autovalutazione e gradimento</li> <li>▪ Relazione di stage</li> </ul>

	professionali <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale</li> </ul>	
--	---	--

#### 4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

##### Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	MARINO BOCCHI	SI
Storia	MARINO BOCCHI	SI
Matematica	ORSOLA NERI	SI
Lingua straniera inglese	MILENA RONZONI	SI
Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento	ANNA MARIA GUASTAFIERRO	SI
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	RITA CAVAZZUTI	NO
Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume	RAFFAELLA DI IORIO	SI
Storia dell'Arte	GIADA COLAGIOIA	NO
Tecniche di distribuzione e marketing	SIMONA MAINI	NO
Scienze motorie	GINEVRA VECCHI	SI
Religione cattolica	MARIA VITTORIA TRAVASCIO	SI
Sostegno	ANNUNZIATA ZIRONI	SI

##### Notizie di rilievo

La classe è composta da 22 alunne. Fanno parte della classe sei alunne DSA per le quali sono stati attivati tutti gli strumenti compensativi e misure dispensative previste nella legge 170/2010. Il gruppo attuale si è costituito a partire dal quarto anno, momento in cui sono confluite studentesse da altre sezioni. Tutte le candidate hanno conseguito il diploma di Qualifica Regionale per "Operatore dell'abbigliamento Moda" al termine del terzo anno.

La classe appare eterogenea sia dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi delle diverse discipline che dell'acquisizione del metodo di lavoro: una parte ha acquisito autonomia, buone capacità di organizzazione dei contenuti e ha studiato in modo efficace e responsabile; un secondo gruppo, nonostante impegno e frequenza discontinui, ha raggiunto risultati sufficienti; un terzo gruppo pur presentando ancora difficoltà nell'organizzazione del lavoro individuale, ha raggiunto seppur a fatica gli obiettivi prefissati. Tutte le studentesse hanno mostrato interesse per le attività proposte e hanno partecipato attivamente alle lezioni e alle attività extracurricolari portando contributi personali. Il percorso scolastico fin qui svolto ha rappresentato per il gruppo classe un'importante opportunità di crescita personale e culturale e, per alcune, l'unica occasione di orientamento e inserimento nel contesto sociale.

#### FREQUENZA ALLE LEZIONI

Nel corso degli anni i docenti hanno lavorato cercando di rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia delle studentesse che hanno spesso manifestato il bisogno di essere sostenute sia rispetto agli impegni scolastici che a problematiche di tipo personale. La costante attenzione dei docenti ha fortemente limitato la dispersione scolastica, ma non è riuscita a garantire la frequenza regolare di tutte le studentesse: alcune, infatti, hanno frequentato con discontinuità a causa di problemi di salute, personali e familiari. La frequenza della maggior parte della classe è stata accettabile.

#### RAPPORTO FRA ALUNNI E DOCENTI

La maggior parte della classe ha continuato a lavorare in modo serio e collaborativo con i docenti già presenti negli anni precedenti ed ha accolto con entusiasmo i nuovi. Ciò ha contribuito a creare un clima di lavoro sereno e rapporti di fiducia e collaborazione.

#### SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

I programmi sono stati svolti nei tempi e nei contenuti previsti, anche se sono state operate alcune modifiche e riduzioni necessarie per lasciare spazio alla realizzazione di importanti progetti e collaborazioni con il territorio. E' stato talvolta necessario dilatare i tempi nello svolgimento di alcuni argomenti per allineare le competenze delle alunne, favorire una corretta assimilazione dei contenuti, integrarli e approfondirli.

#### COMPORAMENTO, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

Le alunne hanno utilizzato le loro abilità grafico-espressive mostrando volontà e interesse nel migliorare le proprie abilità tecnico-professionali; hanno raggiunto, nel complesso, risultati più che discreti, in alcuni casi anche ottimi. Gli sforzi e le energie spesi dai docenti, anche in orario extra scolastico, nel coinvolgere le studentesse in progetti extra curricolari, sono sicuramente stati ben investiti poiché la classe ha mostrato costantemente un vivo interesse nella partecipazione ai progetti proposti. Nelle discipline dell'area comune l'impegno è stato discreto; i risultati non sono sempre stati adeguati anche a causa di carenze e difficoltà oggettive nell'ambito linguistico e matematico.

#### PROFITTO

In alcuni casi la discontinuità nell'impegno, lacune pregresse, difficoltà oggettive legate al vissuto personale, problemi attitudinali non hanno permesso ad alcune alunne di ottenere risultati completamente soddisfacenti. Alcune studentesse, invece, hanno raggiunto risultati

positivi nonostante una preparazione di base modesta e/o di capacità piuttosto limitate. Altre alunne, grazie ad un lavoro continuo, efficace e responsabile hanno ottenuto risultati decisamente migliori. Nella media il profitto risulta: PIENAMENTE SUFFICIENTE nell'area di cultura generale e BUONO nell'area tecnico-professionale.

Le date delle simulazioni di prima e seconda prova secondo il calendario ministeriale:

SIMULAZIONI PRIMA PROVA	19/02/19	26/03/19
SIMULAZIONI SECONDA PROVA	28/02/19	02/04/19

Le simulazioni di prima prova si sono svolte secondo i tempi ministeriali.

Le simulazioni di seconda prova sono state così organizzate:

- La prima ha avuto durata di 8 ore distribuite in due giornate, una per disciplina coinvolta: 6 ore di Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume e 2 ore di Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento.
- La seconda simulazione è stata svolta in un'unica giornata e ha avuto durata di 8 ore così distribuite nelle due discipline coinvolte: 4 ore di Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume e 4 ore di Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento.

### **Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe**

#### Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

#### Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

#### Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.



### Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

### Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero,

### **Criteria generali di verifica e di valutazione**

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

### **Attività di recupero**

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

### **Attività extracurricolari approvati dal CdC**

Durante quest'anno scolastico la classe ha partecipato, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, ai seguenti progetti approvati dal CdC:

- **Lo Spirito di Assisi:** viaggio di 2 giorni ad Assisi che prevede incontri con frati francescani e clarisse, testimoni di una scelta consapevole di adesione ad un progetto di vita.
- **Cantieri Giovani:** proposta di volontariato e cittadinanza attiva con possibilità di uno stage di volontariato presso le associazione del territorio per un minimo di 20 ore. Il progetto è valido per terzo, quarto e quinto anno. Prevede per le classi quinte anche un incontro informativo sul Servizio Civile Volontario.
- **Da Fossoli a Mauthausen:** dal 24 febbraio alle 8 dal campo di Fossoli dodici studenti delle classi quinte hanno attraversato Austria e Germania per visitare alcuni campi di concentramento e sterminio nazisti. Tre incontri prima della partenza: uno in classe, in cui ogni scuola ha 'adottato' un testimone transitato dal Campo attraverso la lettura della sua biografia o autobiografia, la visita al Campo di Fossoli, per comprendere il ruolo giocato dall'ex Campo di concentramento nel sistema concentrazionario europeo, e la conferenza del professor Francesco Mario Feltri sulle origini del nazismo nei primi decenni del secolo scorso. Progetto organizzato dalla Fondazione Fossoli di Carpi
- **Sportello di Ascolto Psicologico:** lo sportello è uno spazio ad accesso gratuito per gli studenti che desiderino una consulenza psicologica inerente problemi personali o la motivazione allo studio.

### **Argomenti interdisciplinari**

- ITALIANO E INGLESE: La poetica dell'estetismo: D'Annunzio e Oscar Wilde
- ITALIANO, PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA E STORIA DELL'ARTE: Il Futurismo
- INGLESE, PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA E STORIA DELL'ARTE: storia della moda dalla Belle Epoque agli anni Sessanta
- STORIA: gli argomenti di studio affrontati nel corso dell'anno sono stati collegati agli autori studiati in Italiano
- MARKETING E TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI, TESSILI, ABBIGLIAMENTO: la filiera nel tessile abbigliamento, grandi aziende e PMI, i distretti industriali e lo studio dei tempi e metodi.

I seguenti progetti hanno avuto un carattere interdisciplinare e coinvolto le discipline di Progettazione Tessile Abbigliamento, moda e costume, Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento e Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento:

- Progetto “Street.Art.Bag” (iniziato durante il quarto anno)
- Progetto “Augmented Fashion – sfilata di moda digitale” inserito in Modena Smart Life
- Progetto Fashion Research Bologna “Fashion Talent Award”
- Progetto Maison M “Dal prototipo al marker”
- Progetto “Grace D”

## 5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Docente: Prof. BOCCHI MARINO**

**Libro di testo adottato:** M. Sambugar, Gabriella Salà, L. M. “*LETTERATURA MODULARE IL NOVECENTO*”, La Nuova Italia, 2008

**Contenuti:** gli argomenti previsti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli

#### **MODULO 1: IL DECADENTISMO E L'ETA' DELLE AVANGUARDIE**

- L'età del decadentismo: il *Dio è morto* di Friedrich Nietzsche come metafora del '900
- La crisi della ragione: *Freud e la psicoanalisi*
- Le avanguardie storiche: caratteri comuni
- Marinetti e il Futurismo: lettura e analisi de il *Manifesto futurista*
- La narrativa della crisi: Franz Kafka: lettura e analisi del brano *Il risveglio di Gregor*, tratto da *La metamorfosi*

#### **MODULO 2: LA LIRICA DECADENTE IN ITALIA**

- Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica.
- Lettura di un brano tratto da *Il Fanciullino* (“*E' dentro di noi un fanciullino*”)
- Da “*Myrica*” lettura ed analisi delle seguenti liriche: *X Agosto, Temporale*
- Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica.
- Lettura ed analisi della lirica *La Pioggia nel pineto*

#### **MODULO 3: RITRATTO D'AUTORE: LUIGI PIRANDELLO**

- Il nuovo romanzo del '900: la relatività della condizione umana.
- LUIGI PIRANDELLO: la vita, le opere e la poetica
- Letture ed analisi: dal saggio *L'umorismo* :“Il sentimento del contrario”; da *Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato, La carriola*
- ITALO SVEVO: la vita, le opere e la poetica
- Letture e analisi da *La Coscienza di Zeno*: *L'Ultima sigaretta, Il trionfo di Zeno, Una catastrofe inaudita*;

#### **MODULO 4: LA POESIA LIRICA TRA LE DUE GUERRE**

- Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e la poetica della fase sperimentale: l'ermetismo

- Lettura ed analisi de: *Veglia, Il porto sepolto, Fratelli, I fiumi, Soldati*
- Eugenio Montale: la vita, le opere e la poetica
- Lettura e analisi da “Ossi di Seppia: *Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola*

## **MODULO 5: EDUCAZIONE LINGUISTICA**

- relazione
- analisi del testo poetico
- analisi del testo narrativo
- esercitazioni sulla stesura di testi rispondenti alle diverse tipologie testuali d’esame:  
 Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano  
 Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.  
 Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità.

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

- Lo studio degli autori, delle loro poetiche e del loro rapporto con il resto del panorama letterario europeo ha previsto durante tutto l’anno scolastico dei continui riferimenti alla storia del Novecento
- La poetica dell’estetismo in Oscar Wilde e Gabriele D’Annunzio (“*Il ritratto di Dorian Gray*”, “*Il Piacere*”)

### **Metodologia didattica**

Lezione frontale, lezione dialogata, attività in cooperative learning e lavori di gruppo.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall’insegnati o costruiti con gli studenti, esercitazioni scritte e orali in classe e a casa.

### **Spazi di insegnamento**

Aula fornita di televisore con collegamento ad internet.

### **Tempi di insegnamento**

4 ore di attività alla settimana.

### **Obiettivi raggiunti**

- conosce globalmente il contesto storico sociale economico e la sua influenza nel mondo letterario in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente analogie e differenze fra eventi letterari e tra le opere letterarie analizzate
- analizza la struttura di novelle e romanzi
- ne riconosce i principali nuclei tematici ed alcuni aspetti stilistici
- per ogni “brano” analizzato: comprende il rapporto fra esperienza personale e storica dell’autore e la sua produzione letteraria; individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica dell’autore

- produce autonomamente testi argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi, riflessioni critiche di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità
- conosce le varie opportunità (percorsi universitari, formazione professionale e mercato di lavoro) cumulabili, integrabili e complementari presenti sul territorio con l'obiettivo di sostenere la scelta post-diploma.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- tema con traccia di argomento letterario
- tema con traccia di argomento storico
- tema con traccia di argomento di attualità
- analisi e commento di un testo letterario (racconto o brano di romanzo)
- analisi e commento di un testo poetico
- analisi e commento di un testo non letterario
- verifica con domande aperte
- interrogazioni

#### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Primo quadrimestre: due prove scritte e due prove orali

Secondo quadrimestre: due prove scritte e due prove orali

#### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Prove orali: 2 ore

Prove scritte: da 2 a 6 ore in base alla tipologia di prova o al numero delle domande

F.to Prof. BOCCHI MARINO

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **STORIA**

**Docente: Prof. BOCCHI MARINO**

**Libro di testo adottato:** Fossati, Luppi, Zanetta, *“SENSO STORICO”*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Vol.3

**Contenuti:** gli argomenti previsti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli

**MODULO 1: INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONI (SINTESI DEL CAPITOLO: PAG. 30)**

LO SCENARIO DI INIZIO SECOLO

- L'Europa della Belle époque, luci ed ombre
- Nuove forme di arte ed intrattenimento: Caratteristiche del Cinema delle origini
- L'Italia di Giolitti

### **MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA**

- Le tensioni internazionali e
- Lo scoppio del conflitto
- Il primo anno di guerra
- L'intervento dell'Italia
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La rivoluzione russa (sintesi: pag. 60)

### **MODULO 3: IL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI**

- La conferenza di pace e il quadro geopolitico della nuova Europa
- Il dopoguerra in Italia e il biennio rosso
- La vittoria mutilata
- Lo squadristico e la Marcia su Roma
- La dittatura fascista, le istituzioni, le leggi
- La propaganda fascista

### **MODULO 4: GLI ANNI TRENTA: CRISI ECONOMICA E TOTALITARISMO**

- La crisi del '29: origini negli USA
- Le conseguenze della crisi in Europa
- Il New Deal
- Nazismo: ideologia e ascesa di Hitler
- La politica economica del regime
- La violenza e le leggi razziali
- L'U.R.S.S. e l'ascesa di Stalin
- Stalinismo: gli strumenti della dittatura, epurazioni e Gulag
- La pianificazione economica e le sue conseguenze

### **MODULO 5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH**

- Hitler destabilizza l'ordine europeo
- Lo scoppio della guerra, fronti, alleanze
- Il Giappone e il patto tripartito
- L'intervento degli USA
- Il crollo dell'Asse
- L'Italia e la guerra, la Resistenza e la guerra di liberazione

### **MODULO 6: IL SECONDO DOPOGUERRA**

- Un mondo bipolare: blocco occidentale e Blocco orientale
- La nascita della Repubblica italiana
- Caratteristiche fondamentali della Costituzione italiana

#### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

Gli argomenti di studio affrontati nel corso dell'anno sono stati collegati agli autori studiati in

Italiano.

### **Metodologia didattica**

Lezione frontale, lezione dialogata, attività in cooperative learning e lavori di gruppo.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall'insegnati o costruiti con gli studenti, esercitazioni scritte e orali in classe e a casa.

### **Spazi di insegnamento**

Aula fornita di televisore con collegamento ad internet.

### **Tempi di insegnamento**

2 ore di attività alla settimana.

### **Obiettivi raggiunti**

- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici
- Conoscere i principali fatti del periodo considerati
- Spiegare cause e conseguenze degli avvenimenti
- Comprendere globalmente i nessi tra i diversi aspetti di un fenomeno
- Conoscere alcuni dei nodi principali del dibattito storiografico sui principali eventi studiati
- Applicare le conoscenze acquisite nell'attività di comparazione dei fatti storici

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Interrogazioni orali, verifiche con domande a risposte aperte

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Primo quadrimestre: due prove scritte (questionari)

Secondo quadrimestre: due prove scritte (questionari)

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

1 o 2 ore in base alla tipologia della verifica e al numero di domande

F.to Prof. BOCCHI MARINO

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **MATEMATICA**

**Docente: Prof.ssa NERI ORSOLA**

**Libro di testo adottato:** *"LINEAMENTI DI ANALISI"* - Massimo Bergamini, Anna Trifone, G. Barozzi Casa Editrice Zanichelli – vol. Unico

**Contenuti:**

**MODULO 1: DISEQUAZIONI DI 1° E 2° GRADO (RIPASSO)**

Disequazioni di 2° grado intere, fratte e fattorate, la parabola nella risoluzioni delle disequazioni di secondo grado.

## **MODULO 2: FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE (RIPASSO E APPROFONDIMENTI)**

- Definizione di funzione reale di variabile reali, classificazione delle funzioni.
- Determinazione del dominio di funzioni intere e fratte ( razionali, irrazionali ).
- Studio del segno di una funzione, Intersezioni con gli assi cartesiani.
- Definizioni di: dominio, codominio, funzioni crescenti e decrescenti. Concetto intuitivo di asintoto e tipi di asintoti che una funzione può presentare.
- Definizione di funzione pari e dispari.

## **MODULO 3: LIMITI E CONTINUITÀ**

- Analizzare, mediante tabelle, il comportamento di funzioni in prossimità di punti esclusi dal dominio e dedurre il relativo limite.
- Limite finito ed infinito di una funzione in un punto, limite destro e sinistro.
- Limite finito e infinito di una funzione all'infinito.
- Significato di funzione continua.
- Calcolo dei limiti di semplici funzioni razionali intere e fratte.

- Forme indeterminate:  $\infty, -\infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$  (\*).

(\*) Nel calcolo di limiti nella forma indeterminata  $\frac{0}{0}$  sono stati svolti solo esercizi con polinomi scomponibili mediante raccoglimento totale, differenza di quadrati e trinomio particolare di secondo grado del tipo " $x^2 + sx + p$ ".

- Calcolo degli asintoti verticali ,asintoti orizzontali ed obliqui di funzioni razionali fratte, rappresentazione grafica.
- Definizione di continuità in un punto. Funzioni continue.

## **MODULO 4 : STUDIO DI FUNZIONE**

- Grafico probabile di una funzione razionale fratta: determinazione del dominio, delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, del segno, degli eventuali asintoti e rappresentazione del grafico probabile della funzione.
- Analisi del grafico di una funzione: dedurre le caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico: dominio, codominio, positività e negatività, crescita, decrescenza, eventuali asintoti, punti d'intersezione con gli assi cartesiani.

### **Metodologia didattica**

Si è cercato, costantemente, di stimolare e coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione degli esercizi proposti. Ad ogni verifica si è ripetuto quanto fatto, invitando le allieve a partecipare attivamente alla correzione per colmare le lacune eventualmente emerse e migliorare la propria conoscenza.

### **Mezzi e strumenti d'insegnamento**



Lezione frontale con uso della lavagna, lezioni dialogate, esercitazioni collettive ed esercizi alla lavagna. Si sono utilizzati: libro di testo, appunti e fotocopie fornite dall'insegnante, schede per esercitazioni.

### **Spazi d'insegnamento**

Aula

### **Tempi di insegnamento**

La programmazione iniziale è stata modificata sia nel numero di moduli da trattare che nell'approfondimento, a causa di alcuni fattori esterni.

### **Obiettivi raggiunti**

La maggior parte della classe sa definire e classificare le funzioni; calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte, calcolare le intersezioni con gli assi, il segno di una funzione razionale, la definizione di funzione pari e dispari; riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, crescita e decrescita, asintoti verticali e orizzontali); calcolare gli asintoti di una funzione.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Prove di tipo tradizionale, prove strutturate e verifiche orali. L'attività di recupero è stata svolta in itinere. Nelle prove scritte tradizionali si è tenuto conto della correttezza del calcolo algebrico, della conoscenza della tecnica di risoluzione e dell'organizzazione logica del procedimento di risoluzione. Tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti. La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale. La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi: impegno e interesse; partecipazione e frequenza; progressione nell'apprendimento.

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

In entrambi i quadrimestri le prove utilizzate per la valutazione sono state in numero non inferiore a tre.

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Le prove scritte sono state tutte della durata di 60 minuti. Le prove orali sono state svolte sia alla lavagna che alla cattedra, hanno tenuto conto delle caratteristiche personali delle singole alunne e hanno avuto una durata di circa 15/20 minuti.

F.to Prof. ORSOLA NERI

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **INGLESE**

**Docente: Prof.ssa MILENA RONZONI**

**Libro di testo adottato:** P. Melchiori “*KEEP UP WITH FASHION*” Ed. CLITT

### **Contenuti:**

#### **MODULO 1: GRAMMAR AND USE OF ENGLISH (IN PREPARAZIONE ALLA PROVA INVALSI)**

- REVISIONE LINGUISTICA E LESSICALE
- ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI SIA PAPER-BASED CHE COMPUTER-BASED

#### **MODULO 2: HISTORY OF FASHION AND COSTUMES**

- The Victorian Age; Victorian Values (appunti)
- The turn of the century: After Queen Victoria’s reign – the Edwardian age (appunti)
- The House of Windsor (appunti)
- From Victorian to Edwardian Fashion (fotocopia)
- Paul Poiret (scheda)
- Mariano Fortuny (scheda)
- The Roaring Twenties (appunti)
- Fashion in the 1920s (appunti)
- Coco Chanel and her legacy (fotocopia)
- 1947: Christian Dior and “The New Look”, (fotocopia)
- The “New Look” (fotocopia)
- The 1950s: the teenagers as a market force, (fotocopia)
- The several trends of Fashion in the Sixties, (appunti)
- The Mods (fotocopia)

#### **MODULO 3: LITERATURE**

- Oscar Wilde and the Aestheticism – “The Picture of Dorian Gray” (fotocopie e appunti)
- F.S.Fitzgerald: “The Great Gatsby” – Content, characters, main themes – (fotocopie e appunti)

#### **MODULO 4: LOOKING FOR A JOB**

- What is a CV? p. 188/189
- How to write a letter of application, p.192
- The job interview, p. 197
- My CV (Europass)
- Internship Report

#### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

- Il passaggio del secolo: la Belle Epoque
- L’estetismo e Oscar Wilde
- Gli anni ‘20
- Le tendenze nella moda Vittoriana, Edwardiana, degli anni ‘20, degli anni ‘50 e ‘60

#### **Metodologia didattica**

Le scelte pedagogico - didattiche hanno posto lo studente al centro del progetto educativo, inteso come soggetto e protagonista dell'apprendimento. Si è sfruttata regolarmente la ripresa ciclica di quanto presentato precedentemente e si è favorita la completa autonomia dell'allievo. Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, sono stati utilizzati prevalentemente il metodo comunicativo e gli strumenti di peer-tutoring and peer-cooperation. Il cooperative learning inoltre ha costituito metodologia essenziale nell'ambito di applicazione di una didattica innovativa che ha avuto come obiettivo primario la motivazione degli studenti ottenuta attraverso il "learning-by-doing". L'uso di strumenti informatici e audiovisivi hanno infatti contribuito a integrare in modo coinvolgente il materiale fornito agli studenti, prevalentemente fotocopie e appunti, poiché il libro di testo in adozione risulta incompleto nella parte di storia del costume.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Il libro di testo, ritenuto incompleto nella parte di storia del costume, è stato integrato con materiali forniti dall'insegnante, frutto anche del lavoro cooperativo svolto con la classe. Ampio spazio è stato dato agli strumenti informatici e digitali, anche per l'elaborazione di mappe lessicali e concettuali.

### **Spazi di insegnamento**

Essendo l'aula fornita di PC e schermo di grandi dimensioni, le attività di ascolto, presentazione dei materiali audio e video e laboratoriali sono state svolte in classe.

### **Tempi di insegnamento**

La trattazione degli argomenti previsti non è stata fluida e lineare come desiderato e considerato necessario, in seguito ad alcune condizioni esterne e non imputabili a negligenza né degli studenti né della docente (orario poco favorevole, spesso pregiudicato da altri progetti/festività/assemblee per cui almeno il 15% delle ore di lezione è stato destinato ad altro). Parte del monte ore (il 10%) è stato inoltre impiegato per la formazione allo svolgimento della prova Invalsi e a simulazioni sia delle prove di lettura che di ascolto. Per questo motivo è stato necessario modificare, sia nella quantità che nell'approfondimento, alcune tematiche previste nella programmazione iniziale.

### **Obiettivi raggiunti**

Il gruppo classe è caratterizzato da una spiccata eterogeneità sia nell'impegno che nelle capacità, per cui l'obiettivo principale è stato quello di rendere quanto più omogeneo il livello di preparazione, sostenendo la motivazione e gli interessi delle allieve. L'inserimento nella classe di una nuova alunna quest'anno scolastico ha inoltre reso necessaria la ripresa di contenuti già trattati e la revisione di numerosi aspetti linguistici, soprattutto in previsione della prova Invalsi. La classe, nel complesso abbastanza partecipe alla costruzione del dialogo educativo, risulta sostanzialmente composta da tre gruppi: alcune alunne dimostrano di padroneggiare la L2 in modo adeguato sia nelle abilità di produzione che di comprensione; altre, soprattutto a causa delle lacune pregresse e/o di difficoltà oggettive di apprendimento della L2, oltre che di numerose assenze, rivelano evidenti difficoltà, soprattutto nelle abilità di produzione sia scritta che orale; un terzo gruppo infine, pur evidenziando problematiche di diversa entità e natura, ha cercato di colmarle impegnandosi con rigore e costanza, riuscendo a raggiungere pertanto almeno gli obiettivi minimi.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Durante i due quadrimestri sono state proposte sia verifiche orali che scritte, che hanno anche previsto la valutazione di alcune simulazioni delle prove Invalsi e delle esercitazioni svolte nell'ambito dell'ASL col docente esperto madrelingua.

Per la valutazione dello scritto, sono state prevalentemente effettuate prove semi strutturate costituite sia da stimoli chiusi (cloze tests, true/false, multiple choice) che da risposta aperte e anche prove di produzione autonoma. Le simulazioni delle prove INVALSI hanno riguardato sia prove di READING che di LISTENING COMPREHENSION. Per quanto riguarda la valutazione dell'orale, sono stati tenuti in considerazione sia interventi dal posto, sia test con la docente e con l'esperto madrelingua, sia simulazioni dell'esame orale svolte con una docente di inglese non della classe.

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Sono state svolte sia verifiche formative (per osservare e rilevare, durante le ore di lezione, atteggiamenti e comportamenti sia in attività collettive che in attività singole che potessero fornire importanti informazioni sul processo educativo) che verifiche sommative – almeno due allo scritto e due orali ogni quadrimestre - (effettuate nei momenti conclusivi del percorso didattico, per accertare il grado di assimilazione negli allievi delle conoscenze linguistiche e culturali e delle abilità linguistico – comunicative).

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Le prove scritte sono sempre state preparate tenendo conto della durata della lezione (55 minuti) e per consentire alle alunne con DSA e altri BES di poter completare quanto assegnato senza difficoltà o ansia. Le prove orali hanno tenuto conto delle caratteristiche personali e scolastiche delle singole alunne, sono state svolte sia dal posto che alla cattedra, e hanno avuto una durata di circa 15/20 minuti.

F.to Prof. RONZONI MILENA

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO**

**Docente: Prof.ssa Anna Maria Guastafierro**

**Libro di testo adottato:** C. Grana, A. Bellinello *“Modellistica integrata e fondamentali di confezione”* Vol. 1, Vol. 2, Editrice San Marco

### **Contenuti:**

#### **MODULO 1: ANALISI E COSTRUZIONE DEL PANTALONE**

- Presa delle misure necessarie per la costruzione del pantalone
- Studio ed analisi della costruzione del pantalone base (di linea a sigaretta) con riprese davanti e dietro, in scala 1:5 e 1:1

- Rilevamento dei pezzi e industrializzazione

### **MODULO 2: SVILUPPO TAGLIE**

- Ripasso delle regole generali dello sviluppo taglie
- Esecuzione manuale del grafico dello sviluppo taglie sul modello base del pantalone

### **MODULO 3: ANALISI E PROGETTAZIONE DI ALCUNE TRASFORMAZIONI DEL PANTALONE: SHORTS, CLASSICO CON PINCES, PINOCCHIETTO, ANNI '70, PALAZZO E TUTA**

- Studio e analisi dei figurini di shorts, classico con pincers, pinocchietto, pantaloni anni '70, palazzo e tuta con relativi volumi e lunghezze
- Realizzazione delle varie trasformazioni partendo dal tracciato base
- Rilevamento e industrializzazione dei pezzi
- Montaggio tecnico di alcune trasformazioni a misure reali
- Verifica e confronto con l'ideazione ed eventuali correzioni

### **MODULO 4: ANALISI E COSTRUZIONE GRAFICA DI PARTICOLARI TECNICI**

- Studio del figurino e analisi dei motivi
- Costruzione dei particolari tecnici (fascioni, tasche, abbottonature)
- Rilevamento dei pezzi e industrializzazione del modello

### **MODULO 5: LA CONFEZIONE INDUSTRIALE**

- Fasi del processo di lavorazione industriale: realizzazione del prototipo, delle referenze e della produzione in serie
- Compilazione e/o lettura delle principali schede che accompagnano il capo: scheda tecnica, scheda di lavorazione, distinta base e scheda misure.
- Realizzazione di piazzamenti del cartamodello su carta cliché, in scala 1:5 e calcolo dei consumi
- Utilizzo delle principali tipologie di cucitura e applicazione di fasi di lavorazione per la realizzazione di particolari (campionatura di cuciture aperte e chiuse e tasca a filetto semplice)

### **MODULO 6: TAGLIO E CONFEZIONE SEMI-INDUSTRIALE DI UN PANTALONE "SHORTS"**

- Preparazione del cliché, stesura del materasso, formazione dei pacchi
- Confezione degli shorts con tasche alla francese, cerniera con patta e fascione
- Stiro intermedio e finale del capo
- Compilazione delle schede tecniche (scheda prototipo, scheda misure, distinta base) e ripasso della simbologia relativa al piazzamento, calcolo dei consumi.

### **MODULO 7: PROGETTO "GRACE D: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA COLLEZIONE DI MODA"**

- Ripasso dei principali argomenti svolti gli anni precedenti funzionali alla progettazione e realizzazione del capo della collezione scelto per la realizzazione (rotazione delle riprese, drappaggi e creazione motivi a fantasia)
- Progettazione e realizzazione del cartamodello nella taglia 40 o 42 sulla base del figurino e delle caratteristiche del tessuto

- Realizzazione del prototipo (teletta) e confronto con l'ideazione
- Correzione dei difetti riscontrati
- Taglio e confezione del capo con metodi artigianale e/o semi-industriale
- Stesura della scheda tecnica del capo realizzato

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

- Progetto "Street.Art.Bag" (iniziato durante il quarto anno)
- Progetto "Augmented Fashion – sfilata di moda digitale" inserito in Modena Smart Life
- Progetto Fashion Research Bologna "Fashion Talent Award"
- Progetto Maison M "Dal prototipo al marker"
- Progetto "Grace D"

In compresenza con Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume:

- studio dei figurini ideati e analisi dei plat con esercizi di lettura delle linee e dei particolari tecnici delle diverse tipologie relative a: giacche, pantaloni e capi delle varie collezioni ideate nel corso dell'anno

In compresenza con Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi:

- ripasso dei materiali, fodere, interfodere e mercerie
- analisi dei tessuti e dei materiali dello Short e dei capi ideati nell'ambito dei vari progetti
- compilazione delle schede tecniche del tessuto e dei materiali utilizzati per gli outfit realizzati
- analisi del controllo qualità applicato al processo di produzione

### **Metodologia didattica**

- Lezione frontale con spiegazione alla lavagna e dettatura di appunti o uso del libro di testo
- Sviluppo degli argomenti attraverso metodi induttivo o deduttivo a seconda delle esigenze della classe e dei contenuti da trattare
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Lavoro di gruppo per ampliare le conoscenze individuali degli allievi all'interno del gruppo e per una perfetta interpretazione del lavoro d'equipe
- Osservazione dal vero di capi d'abbigliamento, analisi di figurini tratti da riviste di moda per riconoscere i particolari tecnici e per poi saperli interpretare e applicare correttamente (svolte anche nell'ambito delle attività di compresenza con Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume)
- Strategie di recupero con interventi individuali o di gruppo a fronte di lacune più accentuate attraverso l'applicazione di metodologie più pratiche ed esemplificative.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

- Libro di testo
- Lavagna
- Schermo digitale per la proiezione di materiale in file
- Dispense e fotocopie appositamente preparate dalla docente
- Cartamodelli e schemi in scala 1:5 e 1:1
- Osservazione dei capi dal vero per la lettura e la visione concreta della vestibilità e dei particolari
- Esempi pratici e concreti, filmati di fasi di lavorazione

- Materiale in file condiviso sul Registro elettronico “Didattica” e su Google Drive

### **Spazi di insegnamento**

- Aula
- Laboratorio di modellistica
- Laboratorio di confezione

### **Tempi di insegnamento**

- 4 ore di disciplina (2 di modellistica – 2 di confezione)
- 2 ore in compresenza con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi
- 4 ore in compresenza con la disciplina di Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume

### **Obiettivi raggiunti**

La maggior parte delle alunne ha mostrato interesse verso la disciplina, nonostante il gruppo classe fosse decisamente eterogeneo, sia nell’impegno che nelle capacità. L’inserimento, quest’anno scolastico, di una nuova alunna ha reso necessario riprendere molti contenuti già trattati in precedenza. Attraverso le lezioni frontali, le esercitazioni e le attività di laboratorio, la classe ha raggiunto, nel complesso, e nonostante le diffuse assenze, una discreta preparazione nella progettazione, nella realizzazione dei cartamodelli e nella confezione di capi sia semi-industriali che sartoriali. Un buon numero di alunne ha raggiunto un grado di preparazione discreto, in alcuni casi anche ottimo; mentre le alunne più fragili, attraverso la partecipazione al progetto “Grace D”, hanno recuperato lacune e carenze di base, rafforzato le proprie competenze e raggiunto un grado di preparazione mediamente sufficiente. La condotta delle alunne si può considerare nel complesso soddisfacente benché, per alcune di loro, il rispetto degli impegni e il lavoro domestico non sia sempre stato puntuale. Il comportamento di tutte le allieve e la relazione corretta nei confronti dell’insegnante hanno comunque consentito uno svolgimento sereno e proficuo dell’attività didattica.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- Prove tecnico-grafiche in scala 1:5
- Questionari
- Prove pratiche di confezione di capi completi o di particolari
- Simulazioni delle prove d’Esame

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Prove svolte durante l’anno:

- 2 prove teoriche
- 1 prova tecnico grafica
- 2 prove di simulazione della prova d’Esame
- 4 prove pratiche di confezione

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

- 1 ora e 30 per le prove a carattere teorico (questionari) e per le prove di tipo tecnico grafico, 2 ore per le alunne con DSA e altri BES, per poter completare la consegna data tenendo conto delle specifiche peculiarità di ciascuna alunna
- 2 e 4 ore per le prove di simulazione
- le ore necessarie per la confezione dei singoli capi

F.to Prof.ssa ANNA MARIA GUASTAFIERRO

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA**

**Docente: Prof. ssa RITA CAVAZZUTI**

### **Libro di testo adottato:**

*“TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI, TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA”* Vol 2. Cosetta Grana Ed. San Marco. *“TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI, TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA”* Vol 3. Cosetta Grana Ed. San Marco

### **Contenuti:**

#### **MODULO 1: DALLA PROGETTAZIONE DEL CAPO AL PIAZZAMENTO E CONFEZIONE**

Strategie aziendali, cool huntig, scheda tecnica di un capo, il processo di sfidattamento del prototipo, i diversi processi di confezione artigianali e tecnologici.

#### **MODULO 2: ETICHETTATURA DI CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI**

Etichettatura di composizione in base al Regolamento UE n° 1007/2001; etichettatura volontaria: manutenzione, taglia, origine.

#### **MODULO 3: TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE**

La filiera nel tessile abbigliamento, grandi aziende e PMI, i distretti industriali, esternalizzazione e concorrenza; studio di tempi e metodi, organizzazione aziendale, ciclo industriale e ciclo tecnologico.

#### **MODULO 4: QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO**

Concetto di qualità, la normazione, enti di normazione, certificazione di processo e di prodotto. Qualità di prodotto, il collaudo su capo finito, il controllo statistico.

#### **MODULO 5: INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE, TESSILI TECNICI**

Innovazione tecnologica della filiera tessile, fibre naturali animali e vegetali, fibre man made. Uso innovativo di materiali tradizionali. Classificazione dei tecnici tessili, funzione dei tessuti tecnici per l'abbigliamento.



**Argomenti a carattere interdisciplinare con:**

**Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili e abbigliamento**

**TESSUTI UTILIZZATI PER LA CONFEZIONE DEI PANTALONCINI E DEGLI ABITI.**

Classificazione, analisi delle caratteristiche tecniche e organolettiche, simbologia di piazzamento, etichettatura di composizione e manutenzione.

**PROGETTO FASHION RESEARCH BOLOGNA “FASHION TALENT AWARD”**

Rielaborazione grafica dei disegni e dei pattern scelti per ottenere un pattern di stampa.

**PROGETTO MAISON M “DAL PROTOTIPO AL MARKER”**

Realizzazione di pattern di stampa.

**PROGETTO “GRACE D”**

Scheda tecnica dei tessuti utilizzati per la confezione degli abiti.

**“Tecniche di distribuzione e marketing”**

- la filiera nel tessile abbigliamento, grandi aziende e PMI, i distretti industriali e lo studio dei tempi e metodi
- il sistema moda

**Metodologia didattica**

Si è adottata una metodologia che partendo dal testo ha favorito momenti di discussione guidata e approfondimento, avvalendosi di materiali iconografici e multimediali. Sono stati analizzati fenomeni e fatti di attualità aventi rilevanza culturale, in connessione con i contenuti disciplinari; si sono approfonditi argomenti disciplinari grazie alla presenza di esperti esterni; Si è mirato a favorire l'interattività e a sviluppare le potenzialità individuali, con strategie che sono state quanto più possibile, calate sui singoli alunni, tramite lezioni frontali, lavori di gruppo, approfondimenti, analisi di schede tecniche e lavori individuali.

**Mezzi e strumenti di insegnamento**

Analisi di materiali tessili e campioni di tessuto, video e materiali multimediali, schede tecniche di prodotti, di tempi e di costi. Prodotti finali già confezionati, filati e semilavorati. Etichette di composizione e di manutenzione.

**Spazi di insegnamento**

Spazi in dotazione all'istituto.

**Tempi di insegnamento**

Dalle 8 alle 12 ore a modulo, come previsto dalla programmazione curriculare d'Istituto.

**Obiettivi raggiunti**

Individuare materie prime e materiali derivati, idonei alle innovazioni di prodotto. Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei all'innovazione di prodotto. Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso. Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto/semilavorato. Adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Utilizzare la terminologia tecnica di settore.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Verifiche scritte e orali: diagnostiche, formative e sommative. Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla). Prove pratiche di riconoscimento e classificazione di tessuti. Compilazione di schede tecniche e materiali del capo. La valutazione utilizzata in cifre, spazia dall' 1 che rappresenta una prova nulla, in bianco, al 10 che invece rispecchia una prova perfetta sia nei contenuti che nella forma.

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Due prove scritte a quadrimestre, una verifica orale, diverse schede tecniche e diversi documenti di analisi del prodotto. Portfolio finale dei progetti.

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Due ore per prova scritta. Trenta minuti circa per prova orale.

F.to Prof.ssa RITA CAVAZZUTI

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME**

**Docente:** Prof.ssa DI IORIO RAFFAELLA

**Libri di testo:** L. Gibellini - C.B. Tommasi *“IL DISEGNO PER LA MODA”* Vol. 2, Ed. Clitt. e R. Di Iorio, L. Benatti Scarpelli, I. Grana *“IL TEMPO DEL VESTIRE”* Vol. 3°, Ed. Clitt.

Indispensabile è stato l'utilizzo di dispense e di fotocopie schematiche fornite dal docente, la consultazione e l'utilizzo di materiali e di testi vari: manuali di grafica, di modellistica e di confezione, di tecnologia tessile, di storia dell'arte, di storia della moda e di riviste di moda anche on line. La maggior parte degli argomenti sono stati presentati alle alunne attraverso slide show PowerPoint.

### **Contenuti:**

I contenuti sono stati articolati nei seguenti moduli e sviluppati con modalità e tempistiche differenti e appropriate alla tipologia e alle tematiche di ciascun argomento.

### **MODULO 1: LA GIACCA**

U.D.1 – Modulo di ripasso

Studio di tipologie di giacche attraverso l'analisi della Milano Fashion Week 2019 e Parigi Fashion Week 2019

- Realizzazione ppt
- Progettazione outfit figurino e disegno in piano
- Output/Elaborati prodotti: presentazione ppt, moodboard, schizzi, figurini, capi in piano, descrizioni tecnico-stilistica

### **MODULO 2: IL PANTALONE**

#### U.D.1 - Studio tipologie di pantaloni

Studio di tipologie di pantaloni:

- pantaloni (tipologie principali), pinocchietti e capri, bermuda, shorts
- rilievo di pantaloni
- disegno in piano di particolari tecnici: abbottonature, fascioni, tasche
- Output/Elaborati prodotti: Moodboard, schizzi, figurini, capi in piano, descrizioni tecnico-stilistica

### **MODULO 3: FASHION DESIGN**

#### U.D.1 - Il sistema moda

- La struttura aziendale
- Il ciclo operativo
- I profili professionali
- Le città della moda
- Le fiere di settore
- La stampa di moda
- Le fashion weeks
- I musei
- Le scuole di moda

#### U.D.2 - La collezione di moda

- Fasi della progettazione di moda
- Ricerca di mercato/mood
- Trend moda
- Target
- Cartella colori/tessuti
- Schizzi
- Figurino di tendenza
- Capi in piano e schede tecniche
- Impaginazione
- Relazione tecnica e stilistica

#### U.D.3 - Progettazione di mini-collezioni

Input:

- AUGMENTED FASHION: sfilata di moda digitale e laboratorio T-shirt nell'ambito del Festival ModenaSmartLife
- STREET.ART.BAG: (Partner Comune di Soliera e Fondazione Campori) borse realizzate con il telone della torre del Castello Campori dell'artista Giorgio Bartocci.
- Trend - Tendenze P/E 2019 - A/I 2020 – P/E 2002 MilanoUnica
- Moda e Arte (Armani Silos e Sarah Moon: visita alla mostra a Milano): progettazione tailleur.
- Moda e cultura: “*Camp: Notes on Fashion*” al Costume Institute del MET, New York; “*Mary Quant*” al Victoria & Albert Museum, Londra; “*Boldini e la moda*” al Palazzo dei Diamanti di Ferrara.
- Contest FASHION TALENT AWARD, bandito dalla Fondazione Fashion Research Italy, per la realizzazione di una capsule collection che celebri il portato culturale del Fondo

Renzo Brandone, attraverso l'inserimento e la rielaborazione di alcuni dei suoi disegni tessili.

- Contest L'ECOLE DES VETEMENTS, bandito dall'azienda MAISON M/STUDIO SYSTEM ASL per la realizzazione di una stampa piazzata sul capo, che ha come obiettivo la ricomposizione di un'immagine creata e stampata sul capo finito. Tema del progetto: "Dal marker al prototipo, l'Impero Galattico e le luxury car".
- Progetto: "Simulazione d'impresa a scuola: progettazione e realizzazione di una capsule collection di moda dell'eco-brand Grace D." Finanziato dalla Camera di Commercio di Modena in collaborazione con la partecipazione di MICHAmadeinItaly di Micaela Coscia

Output: Fashion Portfolio

- Moodboard
- Schizzi
- Outfit
- Figurini
- Capi In Piano
- Schede Tecniche
- Relazione Tecnico-Stilistica

#### **MODULO 4: STORIA DELLA MODA**

U.D.1 - Studio degli elementi storico-stilistici anche in funzione della progettazione di mini-collezioni

L'evoluzione storica della moda nel Novecento:

- Belle Epoque
- Anni Dieci
- Futurismo
- Anni Venti
- Anni Trenta
- Anni Cinquanta
- Anni Sessanta
- Anni Settanta
- Anni Ottanta

Output/Elaborati prodotti: moodboard, schizzi, figurini, capi in piano, descrizioni tecnico-stilistiche.

Gli argomenti affrontati sono stati sviluppati in linea con tendenze storico-artistico-culturali per permettere alle allieve di ampliare le competenze trasversali, favorire i collegamenti pluridisciplinari, e potenziare le competenze di base relative al comunicare, individuare collegamenti e relazioni, padroneggiare pienamente la lingua italiana esprimendosi con un linguaggio appropriato.

#### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

Molti argomenti hanno avuto carattere interdisciplinare principalmente con le discipline caratterizzanti l'indirizzo. In particolar modo:

- con la disciplina di Inglese e Storia dell'Arte si sono affrontati argomenti di storia della moda dalla Belle Epoque agli anni Sessanta
- con la disciplina di Italiano lo studio del Futurismo
- con la disciplina di Storia dell'Arte (in compresenza) si sono sviluppati i movimenti artistici in concomitanza per creare un continuum storico-stilistico.

- con la disciplina di Laboratori tecnologici(in compresenza) lo studio di fattibilità tecnica degli outfit progettati (analisi dei capi in piano e schede tecniche)
- con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi la progettazione di pattern grafici e la scelta dei tessuti, materiali, fodere, interfodere e mercerie degli outfit progettati.

I seguenti progetti hanno avuto un carattere interdisciplinare e coinvolto le discipline di Progettazione Tessile Abbigliamento, moda e costume, Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento e Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento:

- Progetto “Street.Art.Bag” (iniziato durante il quarto anno)
- Progetto “Augmented Fashion – sfilata di moda digitale” inserito in Modena Smart Life
- Progetto Fashion Research Bologna “Fashion Talent Award”
- Progetto Maison M “Dal prototipo al marker”
- Progetto “Grace D”

### **Metodologia didattica**

Per mettere gli alunni nella condizione di muoversi in modo ordinato e diretto al raggiungimento dell’obiettivo prefissato, sono stati presentati, per ogni modulo, sia l’obiettivo da raggiungere sia il percorso didattico e i criteri di valutazione finale. Sono state utilizzate griglie schematiche e percorsi guidati per i diversi tipi di attività.

a. *Per decodificare un capo d’abbigliamento:*

- capo, linea, colore, tessuto, particolari sartoriali, accessori.

b. *Per potenziare le capacità creative, determinare le caratteristiche fondamentali di un capo proporre varianti:*

- analisi di: linea, tendenza, target, qualità globale;
- ricerca di varianti rispetto a: particolari sartoriali, lunghezze, colori, fantasie.

c. *Per l’analisi di un capo d’epoca*

- raccolta dati: documentazione storico artistica, ricerca iconografica, ricerca bibliografica, fotocopie, schizzi, appunti;
- analisi stilistica, descrizione scritta, linea e sottostrutture, descrizione grafica, evoluzione, tessuti e colori, ricami e motivi decorativi, artigianato e stilistica;
- elaborazione grafica: interpretazione del capo, confronto fra modelli di anni diversi, elaborazione di motivi decorativi, citazioni formali per proposte moda di tendenza.

d. *Per la progettazione di capi di tendenza e di collezioni*

- fase di ricerca: individuazione di una tendenza moda, analisi dell’ambiente di ispirazione, studio stilistico e tecnico delle collezioni, produzione di schizzi, utilizzo di griglie per decodificare i capi;
- fase ideativa: elaborazione briefing di tendenza per la presentazione delle linee guida della collezione (titolo, target, linee, colori, tessuti, accessori, etc.), schizzi di elaborazione, figurini illustrativi, capi base e varianti, capi in piano e note tecniche, tavole di sintesi della collezione.

Sono state utilizzate diverse metodologie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati: lezioni teoriche, lezioni frontali e/o lavori di gruppo, esercitazioni grafiche guidate singole o di gruppo, analisi guidate da schede, materiali visivi e audiovisivi, raccolte di immagini da riviste di moda e/o testi storici, ricerche individuali su indicazioni parziali, esercitazioni al computer di grafica o video-scrittura, visite d’istruzione mirate. Gli argomenti affrontati sono stati sviluppati in modo

tale da consentire agli allievi di ampliare le competenze trasversali, favorire i collegamenti pluridisciplinari, e potenziare le competenze di base relative al comunicare, individuare collegamenti e relazioni, padroneggiare pienamente la lingua italiana esprimendosi con un linguaggio appropriato. Le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte da parte degli allievi fanno riferimento a quanto stabilito dal PTOF e nella progettazione annuale di dipartimento per disciplina. L'impianto didattico della disciplina è stato coordinato con la disciplina Laboratori Tecnologici.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Fondamentale si è rilevato l'utilizzo dei materiali e degli strumenti all'interno dei laboratori tecnologici e multimediali per l'acquisizione e la sperimentazione delle tecniche grafiche nonché l'apporto di materiali informatici, per la grafica e per la video-scrittura, e di materiali visivi e audiovisivi relativi al mondo della moda e del cinema.

Il processo di apprendimento è stato favorito da collegamenti a fatti e situazioni reali o da esempi pratici associati ai concetti studiati, da attività laboratoriali. Per tale motivo si è attuata una didattica attiva che abbia coinvolto l'intera classe permettendo alle allieve di attivare e stimolare i processi di apprendimento.

Le strategie di intervento e le situazioni formative in riferimento alla tipologia della classe sono state individuate attraverso:

- Lezione frontale dialogata
- Brainstorming
- Ricerche individuali/di gruppo
- Problem solving
- Correzione collettiva dei compiti
- Laboratorio

La lezione frontale/dialogata è stata ridotta al minimo e per lo più concentrata nella presentazione di argomenti teorici, per dare un inquadramento panoramico di ciò che sarebbe stato affrontato. Per il resto, la classe ha operato attivamente in modo individuale e/o divisa in gruppi, con esposizione alla classe del lavoro svolto e messa in gioco di competenze relative all'autonomia, alla progettazione e alla collaborazione, all'uso di strumenti di comunicazione multimediale.

Le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte da parte delle allieve nonché il Curricolo proprio della disciplina, fanno riferimento a quanto stabilito dal PTOF, tenendo conto della progettazione annuale di dipartimento per disciplina, con la stretta collaborazione della disciplina Laboratori Tecnologici.

### **Spazi di insegnamento**

Sono stati utilizzati: il laboratorio di disegno, il laboratorio di informatica e l'aula LIM.

### **Tempi di insegnamento**

Dalle 8 alle 12 ore a modulo, come previsto dalla programmazione curriculare d'Istituto.

### **Obiettivi raggiunti**

L'attività didattica, durante l'anno scolastico, si è svolta in un clima collaborativo e sereno con ottime relazioni di comunicazione sia nel gruppo classe sia con i docenti. La classe presenta un profilo scolastico buono. Alcune studentesse hanno raggiunto un'ottima preparazione nello sviluppo del progetto-moda: hanno acquisito un metodo di studio efficace, una padronanza di

materiali e tecniche grafiche e si sono distinte per la capacità di elaborare i temi progettuali tenendo conto delle tendenze e del gusto del momento. Molto motivate hanno sempre mostrato un atteggiamento positivo e costruttivo, una volontà di imparare e di approfondire gli argomenti trattati. Le allieve più fragili hanno avuto modo, durante l'anno scolastico, di rafforzare le aree più deboli dell'elaborazione progettuale, e hanno, in alcuni casi, migliorato progressivamente le iniziali prestazioni grafiche e progettuali.

### **Obiettivi**

- Conoscenza e utilizzo di metodologie e tecniche di progettazione del prodotto moda (schizzi, cartelle colori, scelta di tessuti e accessori, schede di informazioni tecniche etc.)..
- Potenziamento delle abilità grafiche, della sensibilità cromatica, della corretta gestione dello spazio compositivo.
- Conoscenza del ciclo del prodotto tessile/abbigliamento.
- Conoscenza dei caratteri storico/stilistici della moda nel tempo e capacità di utilizzare, ai fini progettuali, le informazioni storico - artistiche.
- Capacità di ricercare, decodificare, interpretare informazioni relative a modificazioni del costume e capacità di produrre messaggi-moda (tendenze moda).
- Capacità di sintesi grafica e rapidità esecutiva, correttezza nella rappresentazione grafica finalizzata alla moda.
- Sviluppo di un corretto linguaggio tecnico, orale e scritto, relativo al settore.
- Capacità di elaborazione creativa delle conoscenze.
- Capacità comunicative e di lavoro in equipe.

### **Obiettivi minimi**

- Sufficiente autonomia nell'utilizzo di semplici tecniche grafico- pittoriche utili alla progettazione di moda.
- Sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite nei diversi ambiti di studio, a fini progettuali.
- Capacità di lavoro in equipe.
- Sufficiente autonomia operativa.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Sono stati presi in considerazione per la valutazione quadrimestrale e finale:

VALUTAZIONE FORMATIVA: (processi) osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità);

- cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare);
- pratiche (capacità di realizzare e applicare)

VALUTAZIONE SOMMATIVA: (prodotti)

- le verifiche in classe di ogni blocco tematico a tempo determinato
- gli elaborati di ricerca svolti a casa
- la cartellina personale con la produzione grafica di tutto l'anno scolastico
- due simulazioni della seconda prova d'esame

Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione.

Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglie di valutazione finale.

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

3 verifiche scritto-grafiche per ogni quadrimestre, 2 simulazioni di seconda prova; valutazioni sulla consegna dei contest; valutazioni in itinere sugli argomenti trattati.

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

I tempi di consegna delle prove sono stati adattati alle relative tipologie delle prove stesse. Per le prove in classe, da 4 a 6 ore.

F.to Prof. DI IORIO RAFFAELLA

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE**

### **ASL: Laboratorio di Moda, Arte, Design e Cultura Visiva**

**Docente:** Prof.ssa COLAGIOIA GIADA

Le ore di lezione dedicate all'insegnamento della Storia dell'arte erano due a settimana: una svolta in presenza con la docente di Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume ed una inserita nel programma di Alternanza Scuola Lavoro (Laboratorio di Moda, Arte, Design e Cultura Visiva). Per poter svolgere la suddetta ora di ASL è stato ampliato il monte ore, pertanto gli studenti hanno svolto 33 ore di lezione settimanale.

Gli argomenti trattati sono stati preventivamente concordati con i docenti di Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume e di Italiano/Storia.

Nelle ore di presenza con la docente di Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume il potenziamento è servito anche come supporto didattico per la partecipazione della classe ad altri progetti e concorsi inseriti all'interno dell'ASL.

### **Contenuti:**

#### **MODULO 1. LEGAMI ARTE & MODA**

- Introduzione alla storia dell'arte: cos'è l'arte, l'artista, il Patrimonio culturale.
- Analisi dei forti legami esistenti fra Arte e Moda, soprattutto nel Novecento, attraverso la visione del documentario "Arte e moda" (film prodotto da ART FRAME nel 2015 per RAI 5) e successiva discussione.

#### **MODULO 2. NEOCLASSICISMO NELL'ARTE E MODA STILE IMPERO**

U.D. 1 – Lo Stile Impero (1800-1815)

- Historicizzazione e caratteristiche generali.
- Francois Gérard: *Ritratto di Madame Récamier*.
- Lo Stile Impero nell'arredamento (Charles Percier e Pierre-François-Léonard Fontaine).

U.D. 2 – Scultura e pittura neoclassica

- Historicizzazione e caratteristiche generali.
- Antonio Canova: *Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche*.
- Jean-Auguste-Dominique Ingres: *La Grande Odaliska, Ritratto di Mademoiselle Rivière*.



#### U.D. 3 – La Restaurazione (1815-1830)

- Storicizzazione e caratteristiche generali nell'ambito della moda (maschile e femminile).
- Lord Beau Brummel, icona della moda e promotore del Dandismo.

### **MODULO 3. ROMANTICISMO**

#### U.D. 1 – La pittura romantica

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.
- Thèodore Géricault: *La zattera della Medusa*.
- Casper David Friedrich: *Il naufragio della Speranza, Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva la mare*.
- John Constable: *Wivenhoe Park*.

#### U.D. 2 – La moda romantica (1830-1865)

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Franz Xaver Winthralter: *L'imperatrice Eugenia circondata dalle sue dame di compagnia*.

#### U.D. 3 – Tra revival ed eclettismo nella moda (1865-1900)

- Storicizzazione e caratteristiche generali (approfondimento moda femminile).
- Charles Frederick Worth, il padre della Haute Couture.

Verifica scritta semi-strutturata su Neoclassicismo e Romanticismo.

### **MODULO 4. IMPRESSIONISMO**

#### U.D. 1 – La pittura impressionista

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Claude Monet e le sue serie (*Le ninfee, Cattedrale di Rouen, I covoni*).
- Édouard Manet: *Colazione sull'erba, Bar delle Folies Bérgere*.
- Edgar Degas: *La lezione di danza, Piccola danzatrice di quattordici anni, L'assenzio*.
- Breve storia della fotografia.

#### U.D. 2 – Impressionismo e moda

- Visione documentario *Quando l'Impressionismo inventò la moda* (Rai 5 HD).
- Analisi dell'abbigliamento maschile e femminile del tempo attraverso le opere di Pierre Auguste Renoir (*La parigina, Moulin de la Galette*), Claude Monet (*Ritratto di Camille Monet su una panchina, Ritratto di madame Louis Joachim Gaudibert*).
- I Macchiaioli in Italia e Giovanni Fattori (*Soldati francesi del '59, Ritratto della figliastra*).
- Progettazione di una presentazione digitale individuale su un'opera impressionista a scelta (lettura dell'opera e dei costumi presenti).

### **MODULO 5. ARTE AL FEMMINILE**

- Excursus sulle donne artiste coraggiose e creative della storia, da Artemisia Gentileschi a Marina Abramović.

### **MODULO 6. LA BELLE ÈPOQUE E GLI ANNI DIECI DEL NOVECENTO**

#### U.D. 1 – La Belle Èpoque

- Storicizzazione e caratteristiche generali.

- Una nuova età del ferro, le architetture degli ingegneri (approfondimento sulla Tour Eiffel).
- Henry de Toulouse-Lautrec: manifesti pubblicitari, *Al Moulin Rouge*, *Al letto*, *La toilette*.
- La nascita del cinema (Fratelli Lumière, Georges Méliès, Charlie Chaplin, le fotografie di Eadweard Muybridge).

#### U.D. 2 – Art Nouveau

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Henri Van De Velde (arredamento, connubio fra moda e architettura).
- Lo stile Liberty in Tiffany e nel gioielliere francese Renè Jules Laquile.
- Art and Craft: le idee di William Morris ed i forti legami con l'Art Nouveau.
- Lo stile inconfondibile e le donne di Alfons Maria Mucha.
- L'architettura liberty e l'entrata della metropolitana parigina di Hector Guimard.
- Antoni Gaudì: *Casa Milà*, *Casa Batlà*, *Sagrada Família*, *Parco Güell*.
- Gustave Klimt: *Il bacio*, *Le tre età della donna*, *L'albero della vita*; legame con la moda attraverso la collaborazione con Emile Flöge.

#### U.D. 3 – Postimpressionismo

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Paul Gauguin: *Il Cristo giallo*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo, Quando ti sposi?*.
- Vincent Van Gogh: visione di alcuni autoritratti, *La stanza di Arles*, le serie dei girasoli, *La notte stellata*, *Campo di grano con volo di corvi*. Collaborazione tra Vans e Museo Van Gogh, i film su Van Gogh (Sogni di Akira Kurosawa e Loving Vincent del 2017).

### **MODULO 7. LE AVANGUARDIE STORICHE**

#### U.D. 1 – Futurismo in arte e moda

- Aspetti storici e culturali del Futurismo, caratteristiche generali della pittura, delle tecniche, del costume e dei soggetti. I manifesti futuristi.
- Luigi Russolo: *Dinamismo di un'automobile*.
- Umberto Boccioni: *Visioni simultanee*, *Forme uniche della continuità nello spazio*, *Quelli che restano*, *Quelli che vanno*, *La città che sale*.
- Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Compenetrazioni iridescenti*. Abiti e accessori maschili e femminili.
- Ernesto Thayaht: la tuta.

#### U.D. 2 – Dadaismo

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Marcel Duchamp: i ready-made, *Fontana*, *L.H.O.O.Q.*, *50 cc di aria di Parigi*.
- Man Ray: *Cadeau*, rayogrammi.
- Legame fra Dada e l'arte dagli anni '60 ad oggi: Piero Manzoni (*Merda d'artista*, *Fiato d'artista*), Maurizio Cattelan, Damien Hirst.

#### U.D. 3 – Surrealismo

- Aspetti storici e culturali del Surrealismo, caratteristiche generali della pittura e dei soggetti.
- Salvador Dalí: *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*, *La persistenza della memoria*. Collaborazione fra Dalí e il regista Luis Buñuel per *Un Chien Andalou*.
- Elsa Schiaparelli e Dalí: collaborazioni e influenze.

- Le visioni surreali di Renè Magritte.

#### U.D. 4 – Neoplasticismo

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Piet Mondrian e l'astrazione geometrica.
- Collezione Mondrian (1965) di Yves Saint Laurent.

Verifica scritta sull'Art Nouveau, Gustave Klimt, Vincent Van Gogh e il Futurismo.

### **MODULO 8. LE SECONDE AVANGUARDIE (anni '60)**

#### U.D. 1 – Lo Spazialismo

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Lucio Fontana e i concetti spaziali.
- Collaborazione tra Fontana e Bruna Bini e Giuseppe Telese.

#### U.D. 2 – Pop Art

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- I principali artisti: Andy Warhol, Roy Lichtenstein e Claes Thure Oldenburg.
- Andy Warhol e la moda (abiti pop prodotti nel 1962 -'66 e Collezione di Gianni Versace del 1991).

#### **Metodologia didattica**

Lezioni dialogate frontali caratterizzate dall'utilizzo di materiali multimediali.

#### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Per le lezioni di storia dell'arte si è rivelata indispensabile la consultazione e l'utilizzo di materiali/testi digitali: tutti gli argomenti trattati sono stati presentati agli alunni attraverso slide show PowerPoint, progettati appositamente dalla docente.

#### **Spazi di insegnamento**

Aula con lim o televisore.

#### **Obiettivi raggiunti**

Gli argomenti ed i contenuti trattati hanno incentivato interessanti collegamenti interdisciplinari e stimolato indispensabili conoscenze in ambito artistico.

#### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Per le valutazioni di *Storia dell'arte* sono state somministrate prove scritte corredate da contenuti affini di *Storia della Moda e del costume*, e/o create presentazioni multimediali individuali su argomenti forniti dalla docente.

#### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

**Due prove per quadrimestre.**

#### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Da una a due ore per prova scritta svolta in classe.

F.to Prof. COLAGIOIA GIADA

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

**Docente: Prof.ssa SIMONA MAINI**

**Libro di testo adottato:**

**Mod. 1 – 2 – 3:** A. Grandi “*MARKETING, DISTRIBUZIONE & PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO T.A.*” Ed. San Marco

**Mod. 4:** S. Hurui “*MARKETING & DISTRIBUZIONE*” Ed. San Marco

**Contenuti:**

**MODULO 1: MODALITÀ E NORME DI CONCORRENZA SUI MERCATI DI SETTORE**

- L'impresa tessile italiana e il prodotto moda
- Le PMI in Italia, la subfornitura, la fidelizzazione delle imprese terziste, le imprese del pronto moda.
- I mercati di consumo e i bisogni del consumatore
- Il prezzo e la segmentazione del mercato, la piramide di Maslow, i modelli di consumo, il mercato e la vita del prodotto moda.
- Il marketing e le ricerche per vincere la concorrenza
- Le ricerche di mercato, Cluster analysis (cenni teorici), la filiera integrate a rete, la matrice SWOT.

**MODULO 2: IL MARKETING OPERATIVO**

- Il marketing mix
- Le 4 P del marketing operativo: prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione.
- Il brand e gli strumenti di comunicazione
- Il marchio, la marca, l'identità di marca e il prodotto moda, la comunicazione integrata; brand portfoglio e brand mix (cenni teorici).
- Il marketing relazionale
- Comunicare col consumatore, il ruolo del venditore, l'atmosfera del punto vendita, la customer satisfaction.

**MODULO 3: FORME DI DISTRUBUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E VENDITA**

- Il trade marketing
- La distribuzione e i canali distributivi, il canale diretto e indiretto, il franchising, il marketing della distribuzione.
- Il visual merchandising
- Il merchandising: definizione e funzioni, vantaggi per il produttore e il distributore,

- l'organizzazione del layout di vendita, la comunicazione esterna del punto di vendita.
- Le ICT (Information and Communication Technology)
  - I new media, il web marketing, Internet come strumento di comunicazione, i blog e i fashion blogger.

#### **MODULO 4: IL PREZZO DI VENDITA**

- Determinazione del prezzo in base ai costi, il Break Even Point, la determinazione del prezzo in base alla domanda e in base alla concorrenza; le politiche di prezzo.

#### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

Dal punto di vista interdisciplinare la materia si è collegata a “Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda” per quanto riguarda:

- la filiera nel tessile abbigliamento, grandi aziende e PMI, i distretti industriali e lo studio dei tempi e metodi
- innovazione tecnologica della filiera tessile, fibre naturali animali e vegetali
- il sistema moda

per tali argomenti è stato possibile realizzare un approccio economico e di comunicazione marketing.

#### **Metodologia didattica**

Lezione frontale, lezione partecipata, esempi di casi aziendali tratti dalla realtà, applicazione dei concetti appresi durante lo stage lavorativo.

#### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

L'uso del libro in adozione è stata utile base di apprendimento degli argomenti trattati; utilizzo del web per le ricerche sul marchio e sulle nuove tendenze del prodotto T.A.

#### **Spazi di insegnamento**

Aula

#### **Tempi di insegnamento**

La trattazione degli argomenti previsti è stata fluida e lineare, a partire dal secondo quadrimestre; durante il primo periodo, in seguito ad alcune condizioni non imputabili agli studenti, la trattazione degli argomenti è stata svolta in modo discontinuo e, talvolta, ripetitivo degli argomenti.

#### **Obiettivi raggiunti**

La classe si presenta caratterizzata da una spiccata eterogeneità sia nell'impegno che nelle capacità, per cui l'obiettivo principale è stato quello di rendere quanto più omogeneo il livello di preparazione, sostenendo la motivazione e gli interessi delle allieve. Nel complesso, risulta comunque molto partecipe alla costruzione del dialogo educativo, specialmente se possono essere raccontate esperienze vissute.

Tutte le allieve conoscono le nozioni fondamentali relative all'azienda, al marketing strategico e operativo, alla segmentazione del mercato, al concetto delle 4 P, alla distribuzione e alle nuove forme di comunicazione usate dal web. La maggior parte di esse è in grado di confrontare le argomentazioni proposte durante l'anno in modo veloce e positivo, valutando vantaggi e svantaggi che le diverse situazioni comportano.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Le verifiche svolte sono state solamente orali, affiancate da una ricerca da svolgersi a casa utilizzando qualsiasi tipo di fonte le allieve ritenessero opportuna.

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

2 interrogazioni e una ricerca svolta a casa.

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Circa 20 – 30 minuti per ogni interrogazione.

F.to Prof. MAINI SIMONA

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Docente: Prof.ssa GINEVRA VECCHI**

**Libro di testo adottato:** *“IN MOVIMENTO”* Fiorini Coretti Bocchi, Ed. Marietti Scuola

### **MODULO 1: IL MOVIMENTO**

- attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- attività con piccoli e grandi attrezzi
- esercizi di mobilità articolare e stretching
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo

### **MODULO 2: LINGUAGGI DEL CORPO**

- la comunicazione non verbale
- educazione al ritmo

### **MODULO 3: SPORT REGOLE E FAIR PLAY**

- atletica leggera: prove di resistenza, di rapidità e di destrezza
- pallavolo: fondamentali individuali e di squadra. Gioco
- baseball
- sitting volley: giochi sportivi adattati, sport e disabilità
- zumba fitness
- badminton: fondamentali individuali. Gioco
- propedeutici al nordic walking
- giochi presportivi non codificati a squadre: palla fra 2 fuochi, palla rilanciata
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe

- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco

#### **MODULO 4: norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni**

- condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- stili di vita sani e attivi (corretta alimentazione e attività fisica) nella prospettiva europea del life long learning
- stili di vita sedentari, malattia ipocinetica, invecchiamento muscolare
- apparato cardio-circolatorio: il ciclo cardiaco e i suoi parametri
- primo soccorso: BLS, posizione laterale di sicurezza, disostruzione delle vie aeree. Esercitazioni teorico-pratiche

#### **ATTIVITA' DI LABORATORIO**

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE O EXTRA SCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO**

- Corso di BLS\_D presso l'associazione Gli Amici del Cuore (30 aprile 2019): 11 partecipanti
- Run 5.30: camminata non competitiva (7 giugno 2019)

#### **Metodi Di Insegnamento**

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi.

#### **Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento**

##### **Mezzi e strumenti**

- libro di testo/fotocopie, dispense, presentazioni a computer
- attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area circostante
- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi

##### **Spazi**

Tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

##### **Tempi**

- Moduli 1,2,3 ore 40
- Modulo 4 ore 12

##### **Obiettivi Raggiunti**

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare e di disostruzione delle vie aeree

##### **Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione**

- Prove di avviamento alla pratica sportiva

- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Batterie di test
- Verifiche orali e/o scritte

### **Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione**

Sono state effettuate due prove pratiche e una scritta nel 1^ quadrimestre; quattro prove pratiche e una orale nel 2^ quadrimestre

### **Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove**

Mediante le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

### **Criterio di Sufficienza Adottato**

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- livelli di partenza
- capacità di base
- esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare e coordinazione
- interesse e partecipazione
- numero delle giustificazioni e delle assenze

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.T.O.F.

La valutazione finale terrà conto sia dei progressi ottenuti dalle allieve nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia.

F.to Prof.ssa VECCHI GINEVRA

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

RELIGIONE CATTOLICA

**Docente: Prof.ssa MARIA VITTORIA TRAVASCIO**

**Libro di testo adottato:** Nessun testo adottato

**Contenuti:** I contenuti svolti si articolano nei seguenti moduli

#### **MODULO 1: LA PERSONA UMANA**

- La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.
- Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.



- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità in un'ottica di accettazione e valorizzazione della Persona Umana
- La vita umana come valore.
- Il progetto di vita personale: viaggio di istruzione ad Assisi e incontro con alcuni testimoni.

### **MODULO 2: ETICA**

- L'etica, la scienza e l'uomo.
- Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

### **MODULO 3: INIZIO E FINE VITA**

- I confini della Persona umana: l'inizio e il fine vita.
- Bioetica, eugenetica e procreazione medicalmente assistita.
- Di chi è la mia vita? Eutanasia, dichiarazione anticipata di trattamento.

**Argomenti a carattere interdisciplinare:** Nessuno

### **Metodologia didattica**

Metodo dialogico, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

- Lettura critica di articoli e testi inerenti i temi trattati, uso appropriato dei mezzi di comunicazione sociale.
- Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di materiale audiovisivo a tema.

### **Spazi di insegnamento**

Aula assegnata alla classe e aule video

### **Tempi di insegnamento**

n.1 ora a settimana

### **Obiettivi raggiunti**

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale, etico ed economico della società contemporanea.
- Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.
- Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle opinioni altrui.
- Capacità di porsi domande di senso, ricercando la personale identità e il personale progetto di vita
- Acquisizione di una coscienza critica del fatto religioso nella sua globalità.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Due prove orali a quadrimestre

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

1 ora per ogni prova

F.to Prof.ssa MARIA VITTORIA TRAVASCIO

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe


## 6. SCHEDE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA (PARTE D'ISTITUTO)

### Prima simulazione del 28/02/2019

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE

**“CATTANEO - DELEDDA” MODENA**

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242  
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



**FONDI STRUTTURALI EUROPEI**

**pon** 2014-2020

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

mail: [morc08000g@istruzione.it](mailto:morc08000g@istruzione.it) pec: [morc08000g@pec.istruzione.it](mailto:morc08000g@pec.istruzione.it) <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

---

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IPTS – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO  
OPZIONE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

**Tema di:** LABORA. TECNO. ESERCITAZIONI TESSILI-ABBIGLIAMENTO e  
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME

Il modellista si occupa della realizzazione del capo prototipo sulla base delle indicazioni provenienti dall'Ufficio Stile.

Sulla base del capo in piano, rappresentato nella scheda allegata, il candidato dovrà presentare il cartamodello, in scala 1:5, del capo prototipo pronto per il taglio, e nello specifico:

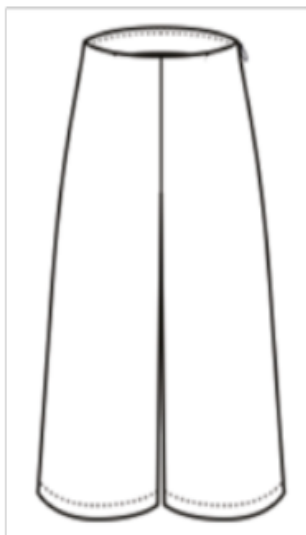
1. Base con segni di trasformazione;
2. Trasformazione dei pezzi;
3. Industrializzazione completa con diciture tecniche;
4. Completamento della scheda tecnica in tutte le sue parti.

---

Durata massima della prova – seconda parte: 2 ore.  
È consentito l'utilizzo delle basi in scala 1:5.

**SCHEDA TECNICA** (prototipo)

ARTICOLO: \_\_\_\_\_

**CAMPIONE TESSUTO**

Rasatello tinta unita

**COMPOSIZIONE**

Cotone 100%

**MATERIALI E ACCESSORI****DESCRIZIONE DEL CAPO****TIPOLOGIE DI CUCITURE****ENTITA' CUCITURE****CONSUMO TESSUTO**

Altezza tessuto cm 150

Consumo tessuto

Altezza fodera

**IMPUNTURE**

Consumo fodera

Altezza termoadesivo cm 90

Consumo termoadesivo

**ORLO****TAGLIO CAPI CAMPIONE****ACCESSORI PER L'ASSEMBLAGGIO****TAGLIA:**

Altezza utile tessuto

**PIAZZAMENTO***Simbologia*

Classe tessuto

**TECNOLOGIE UTILIZZATE**

Disposizione pezzi

Verso dei pezzi taglia

Disposizione taglie

<b>SCHEDA TECNICA DI REALIZZAZIONE</b>			
<b>DESCRIZIONE PEZZI CARTAMODELLO</b>	<b>Quantità pezzi in tessuto</b>	<b>Quantità pezzi in adesivo</b>	<b>Quantità pezzi in fodera</b>
<b>TIPOLOGIE PUNTI CUCITURA</b>			

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE

**“CATTANEO - DELEDDA” MODENA**

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel.

059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQM DM



mail: [morco08000g@istruzione.it](mailto:morco08000g@istruzione.it)

pec: [morco08000g@pec.istruzione.it](mailto:morco08000g@pec.istruzione.it)

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IPTS – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO  
OPZIONE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

**Tema di:** LABORA. TECNO. ESERCITAZIONI TESSILI-ABBIGLIAMENTO e  
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME


La modellista si occupa della realizzazione del capo prototipo sulla base delle indicazioni provenienti dall'Ufficio Stile.

Sulla base del capo rappresentato nella scheda allegata, il candidato dovrà realizzare il cartamodello, in scala 1:5, del capo prototipo pronto per il taglio, e nello specifico:

1. Base con segni di trasformazione;
2. Rilevamento dei pezzi;
3. Industrializzazione completa con diciture tecniche;
4. Piazzamento per il taglio industriale delle referenze
5. Completamento della scheda tecnica in tutte le sue parti.

---

Durata massima della prova – seconda parte: 4 ore.  
È consentito l'utilizzo delle basi in scala 1:5.

SCHEDA TECNICA (prototipo)		ARTICOLO: _____	
	<b>CAMPIONE TESSUTO</b>		
	Crêpe	COMPOSIZIONE	
		Viscosa 100%	
	<b>MATERIALI E ACCESSORI</b>		
	<b>DESCRIZIONE DEL CAPO</b>		
	PANTALONI CROPPED "KICK BACK"		
<b>TIPOLOGIE DI CUCITURE</b>			
<b>ENTITA' CUCITURE</b>	<b>CONSUMO TESSUTO</b>		
	Altezza tessuto	150	
	Consumo tessuto		
	Altezza fodera		
<b>IMPUNTURE</b>	Consumo fodera		
	Altezza termoadesivo		
	Consumo termoadesivo		
<b>ORLO</b>			
	<b>TAGLIO REFERENZE</b>		
<b>ACCESSORI PER L'ASSEMBLAGGIO</b>	<b>TAGLIA:</b>	42	
	Altezza utile tessuto		
	Altezza clichè		
	<b>PIAZZAMENTO</b>	<i>Simbologia</i>	
<b>TECNOLOGIE UTILIZZATE</b>	Classe tessuto		
	Disposizione pezzi		
	Verso dei pezzi taglia		
	Disposizione taglie		

SCHEDA TECNICA DI REALIZZAZIONE			
DESCRIZIONE PEZZI CARTAMODELLO	Quantità pezzi in tessuto	Quantità pezzi in adesivo	Quantità pezzi in fodera
TIPOLOGIE PUNTI CUCITURA			



## 7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### Griglia di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO		
Candidato/a _____ Classe _____ Tipologia A1 A2 B1 B2 B3 C1 C2		
INDICATORE 1 (max 25 punti)		Punteggio in 100
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo  -Coesione e coerenza testuale	25 – ideaione e pianificazione efficace e coerente, testo fluido e coeso 20 – ideaione e pianificazione coerente, testo coeso <b>15 – ideaione e pianificazione abbastanza coerente, testo sufficientemente chiaro</b> 10 – ideaione e pianificazione poco coerente, testo poco coeso 5 – ideaione e pianificazione superficiale, testo poco curato	
INDICATORE 2 (max 10 punti)		
-Ricchezza e padronanza lessicale  -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	10 – testo coeso e corretto, lessico curato 8 – testo coeso e corretto, lessico appropriato <b>6 – testo coeso, con alcuni errori di sintassi e/o lessico</b> 4 – testo con frequenti errori di sintassi e/o lessico 2 – testo gravemente scorretto	
INDICATORE 3 (max 25 punti)		
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25 – uso articolato e approfondito di conoscenze personali ed esperienze di studio e valutazioni critiche 20 – uso pertinente di conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni convincenti <b>15 – uso elementare di alcune conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni semplici</b> 10 – uso parziale di alcune conoscenze e valutazioni poco significative 5 – uso errato delle conoscenze scolastiche e valutazioni non pertinenti	
TIPOLOGIA A (max 40 punti)		
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5 – rispetto dei vincoli preciso e puntuale 4 – rispetto dei vincoli adeguato <b>3 – rispetto dei vincoli sufficiente</b> 2 – rispetto dei vincoli inadeguato 1 – nessun rispetto dei vincoli posti	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15 – ottima comprensione e corretta rielaborazione 12 – buona comprensione e adeguata rielaborazione <b>9 – sufficiente comprensione degli snodi essenziali</b> 6 – parziale comprensione e scarsa rielaborazione 3 – comprensione gravemente lacunosa ed imprecisa	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 – analisi critica e puntuale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 4 – analisi adeguata degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali <b>3 – analisi essenziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali</b> 2 – analisi parziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali	

	1 – analisi gravemente lacunosa ed imprecisa degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali	
-Interpretazione corretta e articolata del testo	15 – interpretazione critica ed approfondita 12 – interpretazione abbastanza approfondita <b>9 – interpretazione semplice ed essenziale</b> 6 – interpretazione scarsa e poco significativa 3 – interpretazione molto superficiale	
<b>TIPOLOGIA B (max 40 punti)</b>		
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	20 – individuazione corretta e documentata della tesi e delle relative argomentazioni 16 – individuazione corretta della tesi e di quasi tutte le relative argomentazioni <b>12 – individuazione corretta della tesi e di alcune argomentazioni</b> 8 – individuazione della tesi ma non delle relative argomentazioni 4 – mancata individuazione della tesi e delle relative argomentazioni	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10 – esposizione ben argomentata, chiara e approfondita 8 – esposizione ben argomentata <b>6 – esposizione chiara, con argomentazioni semplici e coerenti</b> 4 – esposizione poco chiara, carente di solide argomentazioni 2 – assenza di tesi e argomentazioni	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 – uso consapevole ed efficace dei riferimenti culturali menzionati 8 – uso consapevole dei riferimenti culturali menzionati <b>6 – uso sufficientemente adeguato dei riferimenti culturali menzionati</b> 4 – uso non pertinente dei riferimenti culturali menzionati 2 – assenza di riferimenti culturali adeguati	
<b>TIPOLOGIA C (max 40 punti)</b>		
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	25 – pertinenza e formulazione adeguata alla richiesta 20 – pertinenza adeguata alla richiesta <b>15 – pertinenza sufficientemente adeguata alla richiesta e formulazione sufficientemente corretta</b> 10 – pertinenza non adeguata alla richiesta e formulazione carente 5 – nessuna pertinenza rispetto alla traccia e formulazione inadeguata alla richiesta	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 – costruzione argomentativo-espositiva coerente, chiara, coesa 12 – costruzione argomentativo-espositiva quasi sempre coerente e coesa <b>9 – costruzione argomentativo-espositiva sufficientemente ordinata e abbastanza coerente</b> 6 – costruzione argomentativo-espositiva a in parte non sempre coerente 3 – costruzione argomentativo-espositiva priva di coerenza logica e disordinata	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 – conoscenza ampia, precisa, articolata nei riferimenti/confronti/collegamenti tra fatti/processi 8 – conoscenza abbastanza esauriente, corretta e con semplici collegamenti/confronti tra fatti/processi <b>6 – conoscenza essenziale dei riferimenti culturali</b> 4 – conoscenza incompleta e frammentaria 2 – conoscenza limitata ed imprecisa	

Punti	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	Tot. pt. ./100
Voto	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10	
Voto	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	Tot. pt. ./20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO PER GLI ALUNNI CON DSA		
Candidato/a _____		Classe _____ Tipologia A1 A2 B1 B2 B3 C1 C2
INDICATORE 1 (max 25 punti)		Punteggio in 100
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo  -Coesione e coerenza testuale	25 – ideaione e pianificazione efficace e coerente, testo fluido e coeso 20 – ideaione e pianificazione coerente, testo coeso <b>15 – ideaione e pianificazione abbastanza coerente, testo sufficientemente chiaro</b> 10 – ideaione sconclusionata, testo poco efficace e con errori 5 – ideaione superficiale, testo poco curato	
INDICATORE 2 (max 5 punti)		
-Ricchezza e padronanza lessicale  -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	5 – testo coeso e corretto, lessico curato 4 – testo coeso e corretto, lessico appropriato <b>3 – testo coeso, con alcuni errori di sintassi e/o lessico</b> 2 – testo con frequenti errori di sintassi e/o lessico 1 – testo gravemente scorretto	
INDICATORE 3 (max 30 punti)		
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	30 – uso articolato e approfondito di conoscenze personali ed esperienze di studio e valutazioni critiche 24 – uso pertinente di conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni convincenti <b>18 – uso elementare di alcune conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni semplici</b> 12 – uso parziale di alcune conoscenze e valutazioni poco significative 6 – uso errato delle conoscenze scolastiche e valutazioni non pertinenti	
TIPOLOGIA A (max 40 punti)		
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5 – rispetto dei vincoli preciso e puntuale 4 – rispetto dei vincoli adeguato <b>3 – rispetto dei vincoli sufficiente</b> 2 – rispetto dei vincoli inadeguato 1 – nessun rispetto dei vincoli posti	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	20 – ottima comprensione e corretta rielaborazione 16 – buona comprensione e adeguata rielaborazione <b>12 – sufficiente comprensione degli snodi essenziali</b>	

	8 – parziale comprensione e scarsa rielaborazione 4 – comprensione gravemente lacunosa ed imprecisa	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 – analisi critica e puntuale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 4 – analisi adeguata degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali <b>3 – analisi essenziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali</b> 2 – analisi parziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 1 – analisi gravemente lacunosa ed imprecisa degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali	
-Interpretazione corretta e articolata del testo	10 – interpretazione critica ed approfondita 8 – interpretazione abbastanza approfondita <b>6 – interpretazione semplice ed essenziale</b> 4 – interpretazione scarsa e poco significativa 2 – interpretazione molto superficiale	
<b>TIPOLOGIA B (max 40 punti)</b>		
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	25 – individuazione corretta e documentata della tesi e delle relative argomentazioni 20 – individuazione corretta della tesi e di quasi tutte le relative argomentazioni <b>15 – individuazione corretta della tesi e di alcune argomentazioni</b> 10 – individuazione della tesi ma non delle relative argomentazioni 5 – mancata individuazione della tesi e delle relative argomentazioni	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	5 – esposizione ben argomentata, chiara e approfondita 4 – esposizione ben argomentata <b>3 – esposizione chiara, con argomentazioni semplici e coerenti</b> 2 – esposizione poco chiara, carente di solide argomentazioni 1 – assenza di tesi e argomentazioni	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 – uso consapevole ed efficace dei riferimenti culturali menzionati 8 – uso consapevole dei riferimenti culturali menzionati <b>6 – uso sufficientemente adeguato dei riferimenti culturali menzionati</b> 4 – uso non pertinente dei riferimenti culturali menzionati 2 – assenza di riferimenti culturali adeguati	
<b>TIPOLOGIA C (max 40 punti)</b>		
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	25 – pertinenza e formulazione adeguata alla richiesta 20 – pertinenza adeguata alla richiesta <b>15 – pertinenza sufficientemente adeguata alla richiesta e formulazione sufficientemente corretta</b> 10 – pertinenza non adeguata alla richiesta e formulazione carente 5 – nessuna pertinenza rispetto alla traccia e formulazione inadeguata alla richiesta	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 – costruzione argomentativo-espositiva coerente, chiara, coesa 8 – costruzione argomentativo-espositiva quasi sempre coerente e coesa <b>6 – costruzione argomentativo-espositiva sufficientemente ordinata e abbastanza coerente</b> 4 – costruzione argomentativo-espositiva a in parte non sempre coerente 2 – costruzione argomentativo-espositiva priva di coerenza logica e disordinata	

-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>5 – conoscenza ampia, precisa, articolata nei riferimenti/confronti/collegamenti tra fatti/processi</p> <p>4 – conoscenza abbastanza esauriente, corretta e con semplici collegamenti/confronti tra fatti/processi</p> <p><b>3 – conoscenza essenziale dei riferimenti culturali</b></p> <p>2 – conoscenza incompleta e frammentaria</p> <p>1 – conoscenza limitata ed imprecisa</p>	
---	---	--

<b>Punti</b>	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	<b>Tot. pt. /100</b>
<b>Voto</b>	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10	
<b>Voto</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	<b>Tot. pt. /20</b>

### Griglia di valutazione della seconda prova scritta

<b>SECONDA PROVA - ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2018/2019</b>				
DATA				
CANDIDATO/A				
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI</b>				
<b>Indicatori</b> <i>(correlati agli obiettivi della prova)</i>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio in 20</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Conoscenze ampie e precise nei contenuti	4,6 – 5	___/5
	II	Conoscenze adeguate e sicure	4 – 4,5	
	III	Conoscenze generiche ma essenziali	3 – 3,9	
	IV	Conoscenze imprecise con lacune	2 – 2,9	
	V	Conoscenze frammentarie	1 – 1,9	
	VI	Conoscenze nulle o incomplete	0,25 – 0,9	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche	I	Competenze pienamente raggiunte con originalità	7,2 – 8	___/8
	II	Competenze utilizzate con padronanza	6,4 – 7,1	

di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	III	Competenze essenziali ma coerenti	<b>4,8</b> – 6,3	
	IV	Competenze parzialmente applicate con molte incertezze	3,2 – 4,7	
	V	Competenze applicate in modo non sempre adeguato	1,5 – 3,1	
	VI	Competenze inadeguate	0,25-1,4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Completa e coerente	3,6 – 4	___/4
	II	Coerente e discretamente corretta	3,2 – 3,5	
	III	Coerente ma minima	<b>2,4</b> – 2,75	
	IV	Approssimativa e lacunosa	1,5 – 2,3	
	V	Frammentaria e confusa	1 – 1,4	
	VI	Incompleta o nulla	0,25 – 0,9	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Articolata	2,7 – 3	___/3
	II	Puntuale	2,4 – 2,6	
	III	Essenziale	<b>1,8</b> – 2,3	
	IV	Scarsa	1,2 – 1,7	
	V	Lacunosa	0,6 – 1,1	
	VI	Nulla	0,25 – 0,5	
				___/20

## 8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Lingua e letteratura italiana	MARINO BOCCHI	
Storia	MARINO BOCCHI	
Matematica	ORSOLA NERI	
Lingua straniera inglese	MILENA RONZONI	
Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento	ANNA MARIA GUASTAFIERRO	
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	RITA CAVAZZUTI	
Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume	RAFFAELLA DI IORIO	
Storia dell'Arte	GIADA COLAGIOIA	
Tecniche di distribuzione e marketing	SIMONA MAINI	
Scienze motorie	GINEVRA VECCHI	
Religione cattolica	MARIA VITTORIA TRAVASCIO	
Sostegno	ANNUNZIATA ZIRONI	

Modena, 15 maggio 2019